

# Beware the Second Temptation

By Elder Scott D. Whiting  
*Of the Seventy*

## State attenti alla seconda tentazione

Anziano Scott D. Whiting  
*dei Settanta*

April 2025 general conference

---

*Don't hide from those who will love and support you; rather, run to them.*

A couple of years ago, when I turned 12, I was invited to attend my first Aaronic Priesthood quorum overnight camp. This was a long-awaited invitation, as my father was a quorum leader and often went camping with the boys in the ward, while I was left at home.

When the day came, I was excited. And I must admit that I desperately wanted to fit in with the older boys. I was determined to prove myself. In that effort it wasn't long before I was tested to see if I would play along and be part of the group.

My assigned task was to get my father's car keys so a prank could be pulled on the leaders. I don't remember exactly what I said to convince my dad, but I soon ran to the group of boys with keys in hand, proud of my accomplishment.

Then came the next assignment. I was to unlock the car door and wedge a stick between the driver's seat-back and the car horn. And I was to lock the door so the horn would blare into the evening without any way for the leaders to access the car to remove the crude device.

Now, this is where the story turns painfully embarrassing for me. Once I secured the stick in place, I locked the door and ran as fast as I could to hide in a nearby patch of bushes. As I crouched down to the ground, I felt a searing pain. In the darkness and in my haste, I had sat

---

*Non nascondetevi da coloro che vi ameranno e vi sosterranno; piuttosto, correte da loro.*

Un paio di anni fa, quando ho compiuto 12 anni, sono stato invitato al mio primo campeggio con pernottamento del quorum del sacerdozio di Aaronne. Era un invito molto atteso, dal momento che mio padre era un dirigente del quorum e spesso andava in campeggio con i ragazzi del rione mentre io dovevo rimanere a casa.

Quando arrivò il giorno della partenza, ero emozionato. E devo ammettere che volevo disperatamente essere accettato dai ragazzi più grandi. Ero determinato a dimostrare il mio valore. Infatti, non ci volle molto prima di essere messo alla prova per vedere se sarei riuscito a stare al gioco e a far parte del gruppo.

Il compito assegnatomi, per fare uno scherzo ai dirigenti, era quello di prendere le chiavi della macchina di mio padre. Non ricordo con esattezza cosa dissi per convincere mio padre, ma ben presto corsi verso il gruppo di ragazzi con le chiavi in mano, orgoglioso del mio risultato.

Poi arrivò il compito successivo. Dovevo aprire la portiera della macchina e incastrare un bastone tra lo schienale del sedile del guidatore e il clacson. Dovevo quindi richiudere a chiave lo sportello, così il clacson avrebbe suonato fino a sera senza che i dirigenti potessero entrare nella macchina per rimuovere quel rudimentale congegno.

Ora, questo è il punto in cui la storia diventa dolorosamente imbarazzante per me. Una volta posizionato per bene il bastone, chiusi lo sportello e corsi più veloce che potevo per nascondermi tra un gruppo di cespugli nelle vicinanze. Nell'accovacciarmi a terra sentii un dolore lancinante.

upon a prickly pear cactus.

My screams of pain were drowned out by the blaring horn, and I had no recourse other than gingerly hobbling back to the car, confessing my “sins,” and seeking rudimentary and embarrassing medical attention.

The remainder of that night, I lay on my stomach in a tent while my father, using pliers, removed the cactus spines from my ... well, let me just say that I did not sit comfortably for several days afterward.

I have reflected on that experience many times. I can now laugh at the folly of my youth, even as some underlying principles have become clear to me.

Many patterns in human behavior seem to be common in the natural man—the desire to fit in, the desire to prove oneself, the fear of missing out, and the compelling need to hide so we avoid consequences. It is this final behavior I will focus on today—hiding after we do something that we should not.

Now, I am not equating my childish prank with grievous sin, but we can draw some parallels that may prove useful as we are tested in our mortal sojourn.

In the Garden of Eden, Adam and Eve had an idyllic circumstance—an abundance of food, the incomparable beauty of the garden—not only a garden of beauty but a garden with neither weeds nor prickly pears.

However, we also know that garden life limited their needed progression. The garden was not a final destination but a test, the first of many that would prove, prepare, and allow them to progress to their final destination of returning to the presence of the Father and the Son.

You will remember that there was opposition in the garden. Lucifer was allowed to try Adam and Eve. He first tempted Adam to partake of the fruit of the tree of knowledge of good and evil. Remembering the commandment not to partake thereof, Adam resisted. Then came blessed Eve, who chose to partake of the fruit, convincing Adam to do likewise.

Later, Adam and Eve declared that this decision was necessary to fulfill Heavenly Father's

Nel buio e nella fretta mi ero seduto sopra un fico d'India.

Le mie urla di dolore erano soffocate dal rumore del clacson e non ebbi altra scelta se non quella di tornare alla macchina zoppicando cautamente, confessare il mio “peccato” e richiedere un'assistenza medica basilare e imbarazzante.

Per il resto della serata rimasi steso in una tenda a pancia in giù mentre mio padre, armato di pinzette, toglieva le spine del fico d'India dal mio... Beh, vi dico solo che non mi sono potuto sedere comodamente per diversi giorni.

Ho riflettuto numerose volte su quell'esperienza. Ora rido della mia follia di gioventù anche se alcuni principi impliciti mi sono diventati chiari.

Molti schemi del comportamento umano sembrano essere comuni nell'uomo naturale: il desiderio di essere accettati, il desiderio di dimostrare il proprio valore, la paura di essere esclusi e la necessità impellente di nascondersi per evitare le conseguenze. È su quest'ultimo comportamento che mi concentrerò oggi: nascondersi dopo aver fatto qualcosa che non avremmo dovuto fare.

Non sto equiparando il mio scherzo infantile a un peccato grave, ma possiamo individuare dei parallelismi che potrebbero rivelarsi utili quando veniamo messi alla prova durante il nostro soggiorno terreno.

Nel Giardino di Eden, Adamo ed Eva erano in un contesto idilliaco: cibo in abbondanza, la bellezza senza eguali del giardino — che non era solo un giardino meraviglioso, ma un giardino senza erbacce né fichi d'India.

Tuttavia, sappiamo anche che la vita nel Giardino limitava il loro indispensabile progresso. Il Giardino non era una destinazione finale, ma un test, il primo di tanti, che li avrebbe messi alla prova, li avrebbe preparati e avrebbe permesso loro di progredire verso la meta finale, ossia ritornare alla presenza del Padre e del Figlio.

Ricorderete che nel Giardino c'era l'opposizione. A Lucifero fu permesso di tentare Adamo ed Eva. Prima tentò Adamo a mangiare il frutto dell'albero della conoscenza del bene e del male. Rammentando il comandamento di non mangiarne, Adamo resistette. Poi fu il turno di Eva che, donna benedetta, scelse di mangiare il frutto, convincendo Adamo a fare lo stesso.

In seguito Adamo ed Eva dichiararono che questa decisione era necessaria per adempiere il

plan. But by partaking of the fruit, they had transgressed the law—a law given them directly from the Father. The resulting and crushing understanding of good and evil must have left them in anguish when they heard the voice of the Father announcing His return to the garden. They realized they were naked, for they were indeed without clothing, having lived in a state of innocence. But perhaps more painful than their being without clothing in that moment, they were now exposed for their transgression. They were defenseless and vulnerable. They were naked in every sense of the word.

Ever the opportunist, Lucifer, knowing their exposed and weakened state, tempted them yet again—this time to hide from God.

This temptation—I will call it the “second temptation”—is the temptation that may bring the greatest consequence if we succumb. Surely, to avoid all first temptations to break God’s law is optimal, but we know that all will succumb to a variety of first temptations here on earth. As we progress in our maturity and understanding, we hope that our strength to avoid first temptations will continually improve as we strive to become more like our Savior, Jesus Christ.

Some might attempt to hide from God because they don’t want to be discovered or exposed, and they feel shame or guilt. However, numerous scriptures teach us that hiding from God is impossible. I’ll share just a few.

The Lord teaches Jeremiah through the following questions: “Can any hide himself in secret places that I shall not see him? saith the Lord. Do not I fill heaven and earth?”

And Job is taught:

“For his eyes are upon the ways of man, and he seeth all his goings.

“There is no darkness, nor shadow of death, where the workers of iniquity may hide themselves.”

The psalmist David most poetically exclaims:

“O Lord, thou hast searched me, and known me.

“Thou knowest my downsitting and mine uprising, thou understandest my thought afar off.

...

“For there is not a word in my tongue, but, lo, O Lord, thou knowest it altogether. ...

piano del Padre Celeste. Mangiando quel frutto, però, avevano trasgredito la legge — una legge data loro direttamente dal Padre. La conseguente e soverchiante comprensione del bene e del male deve averli lasciati in preda all’angoscia quando sentirono la voce del Padre che annunciava il Suo ritorno nel Giardino. Si resero conto di essere nudi, perché erano davvero senza vestiti, avendo vissuto in uno stato di innocenza. Ma, forse più doloroso del loro essere senza vestiti in quel momento, era l’essere ora scoperti per la loro trasgressione. Erano indifesi e vulnerabili. Erano nudi in ogni accezione del termine.

Lucifero, il solito opportunist, conoscendo il loro stato di vulnerabilità e debolezza, li tentò di nuovo, questa volta a nascondersi da Dio.

Questa tentazione, che chiamerò la “seconda tentazione”, è quella che può portare alla conseguenza più grave, se vi cediamo. Evitare tutte le prime tentazioni di infrangere la legge di Dio sarebbe sicuramente l’ideale, ma sappiamo che, qui sulla terra, tutti cederemo a svariate prime tentazioni. Nel progredire nella nostra maturità e comprensione, speriamo che la forza di evitare le prime tentazioni continui a migliorare man mano che ci sforziamo di diventare più simili al nostro Salvatore, Gesù Cristo.

Alcuni potrebbero cercare di nascondersi da Dio perché non vogliono essere trovati o scoperti e provano un senso di vergogna o di colpa. Tuttavia, diversi passi scritturali ci insegnano che è impossibile nascondersi da Dio. Ne condividerò solo alcuni.

Il Signore istruisce Geremia usando le seguenti domande: “Potrebbe uno nascondersi in luogo segreto così che io non lo veda? dice l’Eterno. Non riempio io il cielo e la terra?”

E a Giobbe viene insegnato:

“Perché Dio tiene gli occhi aperti sulle vie dei mortali, e vede tutti i loro passi.

Non vi sono tenebre, non v’è ombra di morte, dove possa nascondersi chi opera iniquamente”.

Il salmista Davide in modo più poetico afferma:

“O Eterno tu mi hai scrutato e mi conosci.

Tu sai quando mi siedo e quando mi alzo, tu intendi da lontano il mio pensiero. [...]

Poiché la parola non è ancora sulla mia lingua, che tu, o Eterno, già la conosci appieno. [...]

“Whither shall I go from thy spirit? or whither shall I flee from thy presence?”

“If I ascend up into heaven, thou art there: if I make my bed in hell, behold, thou art there.”

## New Converts

For those who have recently joined The Church of Jesus Christ of Latter-day Saints, the second temptation may seem particularly challenging. Through your baptism you have covenanted to take upon yourself the name of Jesus Christ, which for many includes a needed change of lifestyle. Changing one's lifestyle is not easy. Often it requires you to change habits and practices and even associations to progress toward your loving Heavenly Father.

The adversary knows that you may be vulnerable to his subtle attacks. He will make your past life, which left you unsatisfied in so many ways, now seem unrealistically attractive. The accuser, as he is called in the book of Revelation, will tempt you with thoughts that sound like this: “You aren't strong enough to change your life; you can't do this; you don't belong with these people; they will never accept you; you are too weak.”

If these thoughts seem to ring true to you who are newly planted on the covenant path, we plead with you not to heed the accuser's voice. We love you; you can do it; we accept you; and with the Savior, you will have strength to do all. At a time when you need our love and support the most, don't be deceived into thinking that we will reject you if you take a step back into your prior lifestyle. Through the matchless power of the Atonement of Jesus Christ, you can be made whole again. But if you hide from Him and distance yourself from your newfound faith community, you distance yourself from the very source that can and will give you the strength to overcome.

A dear friend of mine, a recent convert, shared how difficult it is to sustain faith in isolation. There is great strength in becoming and remaining part of a supportive community—all stumbling yet progressing while blessed by the love of Jesus Christ.

President Russell M. Nelson has taught that “overcoming the world is not an event that hap-

Dove me ne andrò lontano dal tuo spirito, e dove fuggirò dal tuo cospetto?

Se salgo in cielo tu sei lì; se mi metto a giacere nel soggiorno dei morti, eccoti lì”.

## Nuovi convertiti

A coloro che si sono uniti di recente a La Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni la seconda tentazione potrebbe sembrare particolarmente difficile da vincere. Con il vostro battesimo avete fatto alleanza di prendere su di voi il nome di Gesù Cristo, il che per molti implica un necessario cambiamento del modo di vivere. Cambiare il proprio stile di vita non è facile. Spesso richiede un cambiamento delle abitudini e dei comportamenti e persino delle frequentazioni per progredire verso il vostro amorevole Padre Celeste.

L'avversario sa che potreste essere vulnerabili ai suoi subdoli attacchi. Farà in modo che la vostra vita passata, che vi lasciava insoddisfatti sotto molti aspetti, vi sembri ora incredibilmente attraente. L'accusatore, come viene chiamato nel libro dell'Apocalisse, vi tenterà con pensieri come: “Non sei abbastanza forte per cambiare la tua vita; non puoi farcela; non hai niente a che fare con queste persone; non ti accetteranno mai; sei troppo debole”.

Se a voi che avete da poco intrapreso il sentiero dell'alleanza questi pensieri suonano familiari, vi imploriamo di non prestare attenzione alla voce dell'accusatore. Vi vogliamo bene; potete farcela; vi accettiamo e, con il Salvatore, avrete la forza di compiere ogni cosa. Nei momenti in cui avete più bisogno del nostro amore e del nostro sostegno, non lasciatevi ingannare dal pensiero che vi rifiuteremo se ricadete nel vostro vecchio stile di vita. Attraverso l'incomparabile potere dell'Espiazione di Gesù Cristo, potete essere guariti di nuovo. Ma, se vi nascondete da Lui e vi allontanate dalla comunità di fede che avete appena trovato, vi allontanate dalla fonte stessa che può darvi e vi darà la forza di vincere.

Un mio caro amico, un recente convertito, mi ha parlato di quanto sia difficile mantenere la fede in solitudine. Vi è una grande forza nel diventare e nel rimanere parte di una comunità che ci sostiene, dove tutti inciampano e, ciò nonostante, progrediscono mentre vengono benedetti dall'amore di Gesù Cristo.

Il presidente Russell M. Nelson ha insegnato: “Vincere il mondo non è un evento che avviene

pens in a day or two. It happens over a lifetime as we repeatedly embrace the doctrine of Christ. We cultivate faith in Jesus Christ by repenting daily and keeping covenants that endow us with power. We stay on the covenant path and are blessed with spiritual strength, personal revelation, increasing faith, and the ministering of angels.”

If you incur a physical injury, your condition will deteriorate and may become life-threatening if you don’t seek proper medical attention. That is true for spiritual wounds as well. Only, untreated spiritual wounds may threaten your eternal salvation. Don’t hide from those who will love and support you; rather, run to them. Good bishops, branch presidents, and leaders can help you access the healing power of the Atonement of Jesus Christ.

To those who may be in hiding, we implore you to come back. You need what the gospel and the Atonement of Jesus Christ offer, and we need what you offer. God knows your sins; you cannot hide from Him. Reconcile yourself before Him.

As His Saints, each of us must foster a culture of belonging in the Church that is loving, accepting, and encouraging of all who desire to progress along His path.

Beware this second temptation! Follow the counsel of prophets both ancient and modern and know that you cannot hide from a loving Father.

Instead, avail yourself of the miraculous healing power of the Atonement of Jesus Christ. This is the very purpose of our existence—to obtain a weakened and mortal body that is “subject to all manner of infirmities” and that will succumb to, sadly, many first temptations; to progress even when we fall to these temptations; and to seek divine help after doing so, that we might become more like our Savior and our Father in Heaven. It is His way. It is the only way. Of these truths I testify in the name of Jesus Christ, amen.

in uno o due giorni. Avviene nel corso di una vita intera man mano che abbracciamo ripetutamente la dottrina di Cristo. Coltiviamo la fede in Gesù Cristo pentendoci quotidianamente e tenendo fede alle alleanze che ci investono di potere. Restiamo sul sentiero dell’alleanza e siamo benedetti con la forza spirituale, la rivelazione personale, una fede crescente e il ministero degli angeli”.

Se subite una ferita fisica, la vostra condizione peggiorerà e potrebbe mettere in pericolo la vostra vita se non cercate le cure mediche appropriate. Vale anche per le ferite spirituali. Soltanto le ferite spirituali non curate possono minacciare la vostra salvezza eterna. Non nascondetevi da coloro che vi ameranno e vi sosterranno; piuttosto, correte da loro. Bravi vescovi, presidenti di ramo e dirigenti possono aiutarvi ad avere accesso al potere dell’Espiazione di Gesù Cristo.

A voi che potreste esservi nascosti, dico: “Vi imploriamo di tornare. Avete bisogno di ciò che offrono il vangelo e l’Espiazione di Gesù Cristo e noi abbiamo bisogno di ciò che offrite voi. Dio conosce i vostri peccati; non potete nascondervi da Lui. Riconciliatevi con Lui”.

Quali Suoi santi, ognuno di noi deve promuovere una cultura di appartenenza alla Chiesa che sia amorevole, accogliente e incoraggiante per tutti coloro che desiderano progredire lungo il Suo sentiero.

State attenti a questa seconda tentazione! Seguite il consiglio dei profeti, sia antichi che moderni, e sappiate che non potete nascondervi da un Padre amorevole.

Al contrario, avvaletevi del miracoloso potere guaritore dell’Espiazione di Gesù Cristo. Questo è il vero scopo della nostra esistenza: ottenere un corpo indebolito e mortale, “soggetto a ogni sorta di infermità” e che purtroppo cederà a molte prime tentazioni; progredire, anche quando cadiamo in queste tentazioni; e cercare l’aiuto divino, in modo che possiamo diventare più simili al nostro Salvatore e al nostro Padre in cielo. Questa è la Sua via. È l’unica via. Di queste verità rendo testimonianza nel nome di Gesù Cristo. Amen.